



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO
Città Metropolitana di Milano

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

**N. 38 DEL
13/05/2021**

**OGGETTO: MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP)
PER IL TRIENNIO 2021-2023 - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE
ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **treddici** del mese di **maggio** alle ore **18,00** presso la Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Dei componenti la Giunta Comunale risultano presenti:

Braga Giorgio Clemente	Sindaco	Si
Mollica Alessandro	Vice Sindaco	Si
Colombo Daniele	Assessore	Si
Baratta Annalisa	Assessore	Si
Gaiera Gianangelo	Assessore	Si

Presenti n. **5** Assenti n. **0**

Presiede il Sindaco, Braga Giorgio Clemente
Assiste il Vice Segretario Comunale, Dr. Fredella Francesco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 13/05/2021 avente per oggetto:

Modifica Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) per il triennio 2021-2023 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 39 della Legge n. 449/1997, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'articolo 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, dispone che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste, a legislazione vigente, e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- i recenti provvedimenti normativi hanno modificato il sistema contabile degli enti locali al fine di armonizzare i sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011, D.Lgs. n. 126/2014) introducendo un nuovo strumento di programmazione che, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, è rappresentato dal Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed al cui interno, tra l'altro, deve essere contenuta la programmazione in materia di fabbisogno di personale;
- l'articolo 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";
- l'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con cui è previsto che le

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) approvato ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 sono state pubblicate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale da parte delle amministrazioni pubbliche", emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018;

Considerato che il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Evidenziato che nell'attuale quadro normativo gli enti locali e in particolare i Comuni, possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale quando:

- a) abbiano adottato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP);
- b) abbiano provveduto alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- c) abbiano adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (articolo 48 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006);
- d) abbiano adottato il Piano delle Performance (articolo 10, comma 5 del D.Lgs. 150/2009) che, per gli enti locali, ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000 è unificato al Piano esecutivo di gestione (PEG);
- e) abbiano ottemperato all'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011/2013 (art. 1 comma 557 della legge 296/2006);
- f) abbiano inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'art. 13 della legge n. 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei documenti di bilancio, i relativi dati;
- g) abbiano provveduto alla certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett. c), del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008);
- h) non risultino, in base ai parametri definenti, in stato di deficitarietà strutturale e non siano enti deficitari o dissestati (articolo 243, comma 1, del TUEL);
- i) abbiano rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato o si sono avvalsi della facoltà di non redigerlo nel caso di comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Dato atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 11/03/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, nonché la nota di aggiornamento del DUPS, la quale include, ai sensi del Decreto MEF 18/05/2018,

- il Piano del Programma del Fabbisogno Personale 2021-2023;
- con verbale protocollo n. 1709 del 02/03/2021, il Revisore contabile ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio anche in merito alle facoltà assunzionali dell'Ente come previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L 34/2019;
 - con deliberazione di G.C. n. 14 del 25/02/2021 è stato approvato il Piano di Azioni Positive - P.A.P. - nell'ambito delle pari opportunità per il triennio 2021/2023;
 - con deliberazione di G.C. n. 20 del 25/03/2021, è stato approvato il P.E.G. - Piano Esecutivo di Gestione - anno 2021 e triennio 2021-2023;
 - il Comune di Robecchetto con Induno, come attestato dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, con l'apposizione in calce alla presente deliberazione del parere di regolarità contabile, ha rispettato gli obblighi di cui alle lettere e), f), g), h) del precedente paragrafo;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2021, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020;
 - questo Ente non è tenuto all' approvazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018;

Preso atto che:

- con nota protocollo n. 3145 del 19/04/2021, n. 1 dipendente Cat. C5, con mansioni di insegnante presso la Scuola dell'Infanzia Comunale Vincenzo Ronzoni, ha presentato le dimissioni per pensionamento con ultimo giorno di servizio stabilito in data 31/08/2021;
- le sopravvenute dimissioni comportano la necessità della modifica del PTFP 2021-2023, tenuto conto delle disposizioni in termini di facoltà assunzionali di cui all'art. 33 comma 2 del D.L 34/2019, nonché del D.M 17/03/2020;
- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 del D.L. 44/2021, risulta in corso di riavvio l'iter procedimentale per l'assunzione di n. 1 istruttore tecnico "geometra" Cat. C1, già programmato nell'ambito del piano 2020-2022;

Considerato che:

- preliminarmente all'approvazione del Programma Triennale di Fabbisogno del Personale occorre procedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- Sulla base delle informazioni pervenute dalle singole Aree non risultano eccedenze di personale ma, bensì, sotto organico tenuto conto del rapporto dipendenti/popolazione residente;

Vista la normativa in materia di spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L.

90/2014, è pari a € 879.996,86=;

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, ad

individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

Vista la circolare del Ministro per la PA di concerto con il Ministro dell'Interno e con il MEF prot. n. 1374 A del 8.6.2020 in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, nonché la circolare del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'11 settembre 2020 n. 226 del Ministero per la p.a. attuativa dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019;

Atteso che si è proceduto alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente, come da deliberazione di G.C. n. 58/2020;

Visto il prospetto di calcolo del valore soglia di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, allegato "A" al presente atto, elaborato in base a quanto previsto dalle circolari esplicative del 13 maggio 2020 e dell'8 giugno 2020, nonché tenuto conto dei numerosi pareri rilasciati dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti in merito all'applicazione della nuova normativa delle assunzioni dei Comuni;

Verificato che, per questo Comune, il rapporto calcolato è il seguente:

A) ENTRATE (ACCERTAMENTI)		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	MEDIA ENTRATE 2018-2020 CERTIFICATE NEL RENDICONTO
TITOLO I		2.712.232,99	2.722.416,42	2.679.080,22	
TITOLO II		214.738,37	219.426,37	543.166,56	
TITOLO III		1.034.455,39	1.056.962,44	773.973,36	
		3.961.426,75	3.998.805,23	3.996.220,14	3.985.484,04
B) FONDO CREDITI					
DUBBIA ESIGIBILITA' STANZIATO IN BILANCIO					82.486,60
C) ENTRATE AL NETTO DEL FONDO CREDITI (A-B)					3.902.997,44
VALORE CERTIFICATO - totale spese di personale ai sensi del D.L. 34/2019 ANNO 2020 (VALORE RISULTANTE DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE)					831.411,27 €
rapporto spesa personale/entrate per virtuosità Ente ai fini assunzionali schema DPCM					VALORE ENTE 21,30%

Questo Ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera D e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti nel 2020, inferiore alla soglia del 27,20%, si colloca nella cosiddetta “fascia 1 - comuni virtuosi”, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1:

- Il Comune può, pertanto, incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza, pari a € 1.061.615,30=, con un incremento massimo di € 230.204,03= rispetto alla spesa registrata nel 2020 come da ultimo rendiconto approvato. Tale incremento può avvenire SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall’art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell’aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell’art. 1, comma 557 della Legge. 296/2006.
- Tuttavia, poiché il legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l’incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente, tenuto conto dell’incremento massimo sino al valore soglia sopra evidenziato e la permanenza degli equilibri di bilancio, è il seguente:

	CALCOLO BUDGET NUOVE ASSUNZIONI DCPM	ANDAMENTO SPESA E BUDGET	INCREMENTO SPESA 2021 (MAX 24% SPESA PERSONALE 2018)	INCREMENTO SPESA 2022 (MAX 26% SPESA PERSONALE 2018)	INCREMENTO SPESA 2023 (MAX 27% SPESA PERSONALE 2018)	INCREMENTO SPESA 2024 (MAX 28% SPESA PERSONALE 2018)	TOTALI 31.12.2025
SPESA LIMITE DCPM (27,2)	1.061.615,30 €	INCREMENTO MASSIMO ANNUALE	160.148,19 €	202.292,46 €	227.579,01 €	236.007,86 €	
SPESA SOSTENUTA ANNO 2020	831.411,27 €						
INCREMENTO MASSIMO SPESA 2021-2024 (DAL 21,30 AL 27,20%)	230.204,03 €	SPESA NUOVE ASSUNZIONI	28.599,24 €	57.198,48 €	0,00 €	57.198,48 €	TOTALE SPESA PERSONALE 2024 (NON SUPERIORE AL VALORE SOGLIA 27,2%)
SPESA PERSONALE 2018	842.885,23 €	CESSAZIONI DAL SERVIZIO	11.099,16 €	36.072,26 €	0,00 €	72.144,52 €	855.091,53 €
		INCREMENTO - DECREMENTO SPESA PERSONALE	17.500,08 €	21.126,22 €	0,00 €	-14.946,04 €	INCREMENTO DISPONIBILE DAL 01/01/2025
		ANDAMENTO SPESA PERSONALE (VOCI DPCM E CIRCOLARE ESPLICATIVA)	848.911,35 €	870.037,57 €	870.037,57 €	855.091,53 €	206.523,77 €

Ricordato che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-bis del decreto-legge n. 4/2019, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del d.l. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;

Atteso che il Comune di Robecchetto con Induno, rientrando nella fascia demografica D inferiore ai 5.000 abitanti, presenta una bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, in quanto si colloca al di sotto del valore soglia

previsto (pari al 27.2%) e può incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2020, secondo la definizione dell'art. 2 del decreto, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 del decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 del decreto medesimo;

Rilevato che le dimensioni dell'Ente, in termini di organico, non comportano l'attivazione della quota di riserva dei lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 68/1999;

Richiamato il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) relativo al triennio 2021/2023 aggiornato e approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 11/03/2021;

Atteso che si rende necessaria la modifica del vigente Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023 in relazione alle sopravvenute esigenze determinate dal collocamento a riposo anticipato di n. 1 insegnante della Scuola dell'Infanzia Cat. C5, confermando, altresì, le assunzioni già programmate;

Visti gli allegati prospetti aggiornati relativi al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale PTFP 2021/2023 ed in particolare:

- a) calcolo valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020 e capacità assunzionale del Comune di Robecchetto con Induno e andamento della spesa del personale;
- b) Programma Triennale Fabbisogno Personale 2021-2023 modificato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali;

Visto l'allegato parere del Revisore dei conti, ex art. 19 comma 8 della L. n. 448/2001, prot. n. 3795 del 12/05/2021;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge

D E L I B E R A

- 1) Di approvare tutte le premesse e che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante del presente deliberato;

- 2) Di dare atto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, che sulla base delle informazioni pervenute dalle singole Aree non risultano eccedenze di personale ma bensì sotto organico tenuto conto del rapporto dipendenti/popolazione residente;
- 3) di approvare le modifiche al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 11/03/2021 nell'ambito del DUPPS, sulla base degli allegati prospetti "A" e "B", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;
- 5) di dare atto che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente provvedimento è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023 approvato, mentre, per l'annualità 2024, si terrà conto nell'ambito della predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024, stante l'invarianza della spesa rispetto alle annualità precedente attualmente gestita;
- 6) di incaricare il Responsabile dell'Area "A" - Amministrativa-Finanziaria di assumere gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione al presente provvedimento;
- 7) di trasmettere per conoscenza il presente atto alle RSU, alle rappresentanze sindacali territoriali, ai titolari di posizione organizzativa e al Nucleo di Valutazione
- 8) di trasmettere il presente provvedimento alla Ragioneria Generale dello Stato mediante il portale SICO.

Con successiva, separata ed unanime votazione delibera di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Braga Giorgio Clemente
F.to Digitalmente

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Fredella Francesco
F.to Digitalmente

	A) ENTRATE (ACCERTAMENTI)		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	MEDIA ENTRATE 2018-2020 CERTIFICATE NEL RENDICONTO	
	TITOLO I		2.712.232,99	2.722.416,42	2.679.080,22		
	TITOLO II		214.738,37	219.426,37	543.166,56		
	TITOLO III		1.034.455,39	1.056.962,44	773.973,36		
			3.961.426,75	3.998.805,23	3.996.220,14	3.985.484,04	
	B) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' STANZIATO IN BILANCIO					82.486,60	
	C) ENTRATE AL NETTO DEL FONDO CREDITI (A-B)					3.902.997,44	
	VALORE CERTIFICATO -totale spese di personale ai sensi del d.l. 34/2019 ANNO 2020 (VALORE RISULTANTE DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE)					831.411,27 €	
	rapporto spesa personale/entrate per virtuosità Ente ai fini assunzionali schema DPCM					VALORE ENTE	
						21,30%	
	CALCOLO BUDGET NUOVE ASSUNZIONI DCPM	ANDAMENTO SPESA E BUDGET	INCREMENTO SPESA 2021 (MAX 24% SPESA PERSONALE 2018)	INCREMENTO SPESA 2022 (MAX 26% SPESA PERSONALE 2018)	INCREMENTO SPESA 2023 (MAX 27% SPESA PERSONALE 2018)	INCREMENTO SPESA 2024 (MAX 28% SPESA PERSONALE 2018)	TOTALI 31.12.2025
SPESA LIMITE DCPM (27,2)	1.061.615,30 €	INCREMENTO MASSIMO ANNUALE	160.148,19 €	202.292,46 €	227.579,01 €	236.007,86 €	
SPESA SOSTENUTA ANNO 2020	831.411,27 €						
INCREMENTO MASSIMO SPESA 2021-2024 (DAL 21,30 AL 27,20%)	230.204,03 €	SPESA NUOVE ASSUNZIONI	28.599,24 €	57.198,48 €	0,00 €	57.198,48 €	TOTALE SPESA PERSONALE 2024 (NON SUPERIORE AL VALORE SOGLIA 27,2%)
SPESA PERSONALE 2018	842.885,23 €	CESSAZIONI DAL SERVIZIO	11.099,16 €	36.072,26 €	0,00 €	72.144,52 €	855.091,53 €
		INCREMENTO-DECREMENTO SPESA PERSONALE	17.500,08 €	21.126,22 €	0,00 €	-14.946,04 €	INCREMENTO DISPONIBILE DAL 01/01/2025
		ANDAMENTO SPESA PERSONALE (VOCI DPCM E CIRCOLARE ESPLICATIVA)	848.911,35 €	870.037,57 €	870.037,57 €	855.091,53 €	206.523,77 €

PROGRAMMA ASSUNZIONI/CESSAZIONI 2021-2023 AL NETTO IRAP

DESCRIZIONE VOCE	2021	2022	2023
N. 1 C1 UFFICIO TECNICO	14.299,62 €	28.599,24 €	0,00 €
N. 1 C1 - INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	14.299,62 €	28.599,24 €	0,00 €
CESSAZIONE N. 1 C5 INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	11.099,16 €	36.072,26 €	0,00 €